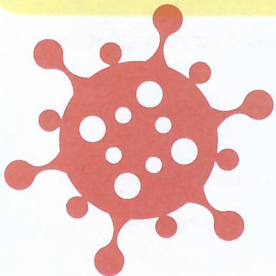
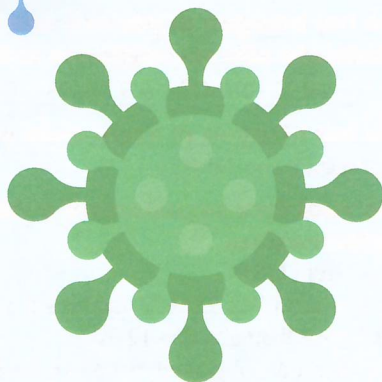
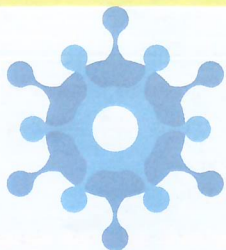


RICORDATI CHE

- qualora vi sia un caso positivo tutto il nucleo familiare convivente entra in isolamento
- l'uscita dall'isolamento non esime dal rispetto delle restrizioni previste dai Decreti ministeriali e valide per tutta la popolazione
- se presso il tuo domicilio è già attivo un servizio sanitario e/o sociale avvisa gli operatori, che attiveranno le misure di sicurezza, continuando a garantire le prestazioni di cui hai bisogno
- se a casa con te c'è un convivente con una patologia cronica presta particolare attenzione e avvisa subito i servizi di sorveglianza



NON PUOI RICEVERE VISITE FINO AD ESAURIMENTO DELLA QUARANTENA, ANCHE SE SEI ASINTOMATICO E/O NEGATIVO AL TEST NON DEVI ASSOLUTAMENTE USCIRE DI CASA



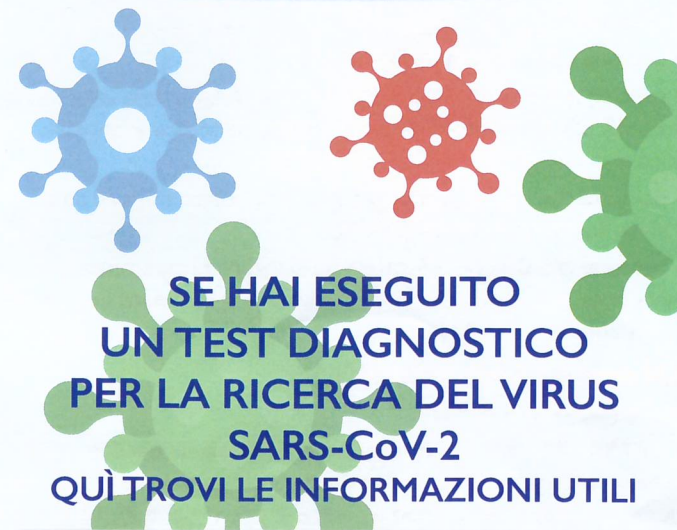
Norme igieniche da adottare al domicilio

- ✓ garantire il ricambio d'aria in tutti gli ambienti
- ✓ pulire le superfici almeno una volta al giorno con prodotti detergenti e successivamente disinfettare con prodotti a base di cloro attivo al 0,5 % oppure con alcol 70%
- ✓ prestare particolare attenzione alle superfici toccate di frequente (maniglie, interruttori, comodini, rubinetti)
- ✓ se il bagno è in comune, pulire sempre dopo l'uso
- ✓ gli oggetti da cucina andranno lavati con normale sapone, per i sintomatici/positivi è preferibile usare stoviglie monouso o dedicate
- ✓ la biancheria può essere lavata in lavatrice a 60° per almeno trenta minuti o a tempi più brevi per temperature superiori usando comune detersivo, quella della persona sintomatica/positiva deve essere collocata in un sacco e gestita separatamente dal resto.
- ✓ chi effettua la pulizia, la rimozione della biancheria e l'assistenza della persona malata deve indossare la mascherina, un camice monouso (o un grembiule dedicato) e guanti monouso; se vengono usati guanti domestici in gomma spessa riutilizzabili, questi devono essere disinfettati dopo l'uso così come il grembiule.
- ✓ fare particolare attenzione se l'assistenza prevede contatto con secrezioni respiratorie, feci o urine.

Smaltimento dei rifiuti

- ✓ nelle abitazioni in cui sono presenti soggetti positivi va interrotta la raccolta dei rifiuti differenziata e tutti i rifiuti domestici, compreso guanti, mascherine, fazzoletti e rotoli di carta, teli e camici monouso, vanno smaltiti come rifiuti indifferenziati, utilizzando almeno due sacchetti uno dentro l'altro.
- ✓ per le abitazioni in cui non ci sono soggetti positivi ma gli abitanti sono comunque in isolamento domiciliare si può mantenere le modalità di smaltimento dei rifiuti in uso con l'accorgimento, a scopo cautelativo, di smaltire fazzoletti, rotoli di carta, mascherine e guanti nei rifiuti indifferenziati, usando il doppio sacchetto.

INFORMATI PRESSO IL TUO COMUNE SU EVENTUALI VARIAZIONI SULLA MODALITÀ DI RITIRO DEI RIFIUTI.



**SE HAI ESEGUITO
UN TEST DIAGNOSTICO
PER LA RICERCA DEL VIRUS
SARS-CoV-2
QUÌ TROVI LE INFORMAZIONI UTILI**

Sei stato contattato dal team Coronavirus della ASL di Viterbo ed è già stata disposta la misura di quarantena, continua a seguire le indicazioni che ti sono state fornite e leggi quanto riportato in questa brochure

Se sei in attesa di conoscere l'esito del tampone rimani in isolamento precauzionale fino alla refertazione del test. Sulla base dell'esito verranno predisposte dal team della ASL di Viterbo le misure più appropriate (isolamento, quarantena o nessuna restrizione)

IL TAMPONE

Il test molecolare o antigenico serve ad identificare la presenza del virus in un individuo e quindi impiegato per fare la diagnosi di infezione in atto. Il test viene effettuato sulle secrezioni prelevate mediante un tampone nasofaringeo e orofaringeo, cioè una specie di cotton fioc che raggiunge in profondità la gola e le cavità nasali.

Quando effettuarlo

L'esecuzione del test diagnostico è riservata a:

- persone con i sintomi della malattia
- contatti stretti di un malato COVID-19 sulla base della valutazione fatta dal Dipartimento di prevenzione per bloccare eventuali focolai di infezione
- persone che hanno soggiornato in zone considerate ad alto rischio (come previsto da DPCM)
- persone che devono effettuare un ricovero programmato, se la struttura lo richiede, o un ingresso programmato in RSA o in strutture socio assistenziali

Chi prescrive il test molecolare

Il test può essere richiesto

- dal MMG/PLS in caso di sospetto fondato sia da quadro clinico-epidemiologico che per sintomatologia, a mezzo dematerializzata, riportando il codice di prestazione 91.12.1_11, l'esenzione 5G1 e la specifica del quesito diagnostico
- dall'operatore di sanità pubblica che effettua l'indagine epidemiologica sul caso

COME FARE PER AVERE IL REFERTO

se hai ricevuto le credenziali via SMS accedi alla piattaforma Lazioscape (<https://www.salutelazio.it/scarica-il-tuo-referto>) usando il CF come username, il referto sarà disponibile dopo almeno 48 ore dall'esecuzione del test fino a 45 giorni dopo.

In caso non arrivi sms entro 24 ore si potrà richiedere l'invio referto via e-mail inviando una richiesta a risultati.referti@asl.vt.it specificando nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, data e luogo di esecuzione dell'esame e numero di telefono.

SI RICORDA CHE L'ISOLAMENTO FIDUCIARIO E LA QUARANTENA SONO MISURE DI SANITÀ PUBBLICA

La **quarantena** si riferisce alla restrizione dei movimenti e separazione di persone che non sono ammalate ma che potrebbero essere state esposte all'agente infettivo. Si tratta di un periodo di osservazione che, per il coronavirus, è stata fissato a quattordici giorni dall'ultimo contatto con il caso (o con la data di rientro a domicilio in caso di soggiorno in zone considerate a rischio), attuato con l'obiettivo di monitorare la comparsa di sintomi e evitare la trasmissione asintomatica dell'infezione.

L'**isolamento** si riferisce alla separazione delle persone infette o malate, quindi contagiose, per prevenire la diffusione dell'infezione e la contaminazione degli ambienti. Termina con la guarigione (assenza di sintomi e due tamponi negativi alla scomparsa dei sintomi e alla negativizzazione del test), quindi potrebbe prolungarsi anche oltre i 14 giorni.

AUTOMONITORAGGIO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E SORVEGLIANZA ATTIVA

Scarica l'APP LAZIODRCOVID (Lazio Doctor Covid) ed utilizzala per avere un contatto diretto con il tuo medico in teleassistenza nel caso tu sia sottoposto a misure quali l'isolamento o la quarantena

- rileva ed annota quotidianamente la temperatura corporea due volte al giorno e al bisogno
- segnala l'insorgenza di nuovi sintomi o cambiamenti significativi dei sintomi preesistenti

Quali sono i sintomi a cui devi fare attenzione?

Febbre e sintomi simil-influenzali come tosse, mal di gola, respiro corto, dolore ai muscoli, stanchezza e cefalea.

Va prestata attenzione anche a sintomi più rari, quali diarrea, perdita o diminuzione del gusto e dell'olfatto.

Non recarti al pronto soccorso senza prima aver consultato il tuo medico, **in caso di insorgenza di difficoltà respiratorie chiama il 112/118**, ma avvisa della tua condizione, in modo che il personale possa osservare le precauzioni del caso.

Come scaricare L'APP

da PC <http://www.regione.lazio.it/rl/coronavirus/scarica-app>

da smartphone: (ANDROID accedi a play store), (IPHONE accedi a app store). Digita "doctorcovid" ed avvia la ricerca, troverai tre icone, devi scaricare quella con la scritta LAZIODOCTORCOVID e con la dicitura SALUTE LAZIO.

Clicca sull'icona (vedi immagine sottostante) e segui le istruzioni. Dopo aver compilato i dati personali e apposto la firma riceverai un messaggio/mail con la conferma ed il link per attivare l'applicazione.



LAZIO DOCTOR per Covid non è un servizio di emergenza e non sostituisce il servizio del Numero Unico delle Emergenze 112 o 118 che deve essere attivato da parte del cittadino in caso di emergenza sanitaria

NUMERI UTILI

L'isolamento al domicilio può creare condizioni di disagio e può rendersi necessario attivare misure di sostegno sociale e/o sanitario

Se sei solo a casa e hai difficoltà

per il disbrigo di pratiche quotidiana quali la spesa o hai bisogno di aiuto **contatta il servizio sociale** che, insieme al tuo medico e al team sanitario di sorveglianza attiva ti aiuterà a trovare la soluzione migliore

• Distretto A

chiamare il numero 3669343045 - pua.distrettoa@asl.vt.it

• Distretto B

chiamare il numero 3669341907 - pua.distrettob@asl.vt.it

• Distretto C

chiamare il numero 3669343005 - pua.distrettoc@asl.vt.it

Numeri attivi dalle ore 8 alle ore 20, tutti i giorni, compresi i festivi e prefestivi

Se hai un familiare ricoverato

e hai bisogno di informazioni o notizie puoi rivolgerti al servizio sociale area ospedaliera ai numeri 0761 339035 - 3398742561

Se ti senti sopraffatto dall'angoscia e dalla paura

È normale sentirsi tristi, stressati, confusi o spaventati durante una crisi.

Parlare con uno psicologo potrà aiutarti a superare il momento di difficoltà chiamando il numero 3669342020

- dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 15.00

- sabato, domenica e festivi dalle ore 9.00 alle ore 20.00

Se hai bisogno di parlare con un operatore dedicato alla sorveglianza attiva

chiama il 3340524731 o il 3669341936

Se hai bisogno di assistenza sanitaria

contatta il tuo MMG

Se vuoi fare segnalazioni e ricevere altre informazioni

contatta l'URP

al numero 0761 236637, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 12.30,

e il martedì e il giovedì dalle ore 14.30 alle ore 16.00

